

COMUNE DI COSIO VALTELLINO
Provincia di Sondrio
P.zza S. Ambrogio n. 21 - 23013 - Cosio Valtellino

*INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE DEL
COMPLESSO SCOLASTICO DI COSIO*
CIG: 7721132FAD
PROGETTO ESECUTIVO



GENERALI

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

ELABORATO:

D-GE004

SCALA:

/

AGGIORNAMENTO:

REV.00 26.09.2019
REV.01 30.11.2019

N° PRATICA:

2019.03

FILE:

2019.03_ESE_DG04_REV01.dwg

DATA:

30 novembre 2019

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E TERRITORIO

R.U.P. (Responsabile del Servizio):
DOTT. PIERGIORGIO MARTINELLI

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI
PROFESSIONISTI:

MIGLIORE STASS Studi Associati
(Prof. Ing. Mario Rosario Migliore, Arch. Anna Paola Migliore, Ing. Stefano Ciaramella) - Capogruppo
Napoli - Via Nuova Cinthia 40, cap. 80126 - tel. 081/627768

ARCH. RAFFAELLA CUSANO

ING. DOMENICO GRECO

CONSULENTE:

AECODE S.R.L. - ARCH. ANGELO PICCOLO (Modellazione BIM)



SOMMARIO

1	PREMESSA.....	2
2	ASPETTI GENERALI	3
3	CARATTERISTICHE DELL'AREA DI INTERVENTO	6
3.1	RETI AEREE PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA.....	7
3.2	RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO.....	8
3.3	RETE FOGNARIA	8
4	RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE.....	9

MANDATARIA

MIGLIORE STASS – Studi Associati
Prof. Ing. Mario Rosario Migliore, Arch. Anna Paola
Migliore, Ing. Stefano Ciaramella

MANDANTI

Arch. Raffaella Cusano
Ing. Domenico Greco



1 PREMESSA

La presente relazione sulle interferenze è redatta nell'ambito del progetto esecutivo degli interventi di **“adeguamento sismico, riqualificazione energetica e funzionale del fabbricato sede della Scuola Primaria “Caterina Acquistapace”** con annessa palestra nel Comune di Cosio Valtellino,

La relazione è resa conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici” ex art. 14, dell’Allegato XXI, al Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e art.24 del DPR 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163” ed esamina le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione degli interventi di progetto, analizzando le interferenze tecnologiche e provvedendo alla risoluzione delle stesse.

MANDATARIA	MANDANTI	
MIGLIORE STASS – Studi Associati Prof. Ing. Mario Rosario Migliore, Arch. Anna Paola Migliore, Ing. Stefano Ciaramella	Arch. Raffaella Cusano Ing. Domenico Greco	2di9



2 ASPETTI GENERALI

Nel campo degli interventi su edifici esistenti il tema delle interferenze con il costruito e con il suo sottosistema tecnologico rappresenta un aspetto delicato a cui tenere conto nella fase di redazione della progettazione definitiva ed esecutiva. Attività di indagine e di diagnostica al fine di garantire un buon livello di conoscenza del manufatto rappresenta una premessa indispensabile.

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione dei lavori possono generalmente essere ricondotte a tre tipologie principali:

- Interferenze aeree, ovvero tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- Interferenze superficiali, ovvero canali e fossi irrigui a cielo aperto;
- Interferenze interrato, ovvero gasdotti, fognature, acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

Nello specifico dovranno essere valutati i seguenti aspetti riguardanti la presenza di distribuzioni impiantistiche:

- la presenza di linee elettriche in rilievo o interrato con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- la intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- la eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

Ne deriva la necessità, una volta rilevata la presenza di impianti elettrici, idrici e di scarico di rete, di:

- installare gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere;
- utilizzare, in assenza di energia elettrica, attrezzature ad alimentazione a combustibile liquido e pneumatica;
- approvvigionarsi di acqua con autocisterne e con stoccaggio su serbatoi;
- utilizzare, in mancanza di condotte di scarico fognario, servizi igienici del tipo chimico, o posare impianti disperdenti per sub-irrigazione.

MANDATARIA	MANDANTI	
MIGLIORE STASS – Studi Associati Prof. Ing. Mario Rosario Migliore, Arch. Anna Paola Migliore, Ing. Stefano Ciaramella	Arch. Raffaella Cusano Ing. Domenico Greco	3di9



Inoltre, l'ubicazione o il tracciato di linee elettriche, colonnine di presa, condotte idriche o di scarico, condotte gas, linee telefoniche, ecc., saranno elementi da valutare in relazione:

- alla richiesta di allaccio dei contatori di trazione delle utenze;
- al più conveniente posizionamento dei quadri generali o passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere, al posizionamento della fossa imhoff e dei servizi igienico-assistenziali;
- al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree, in rilievo o interrate;
- al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico o di scarico, telefonico, ecc;
- al rischio di incendio o esplosione per intercettazione di impianti gas;
- al rischio di interferenza degli impianti stessi con le opere in costruzione o con le attività lavorative, in termini di intralcio oggettivo o distanza di sicurezza.

Durante la fase di predisposizione del cantiere dovrà essere posta attenzione a:

- rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
- richiesta presso le autorità competenti di chiusura o deviazione, anche temporanea, di tratti viari o restringimento della carreggiata; • necessità di regolamentazione del traffico, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto;
- della necessaria coesistenza e reciproca interferenza tra l'attività lavorativa e il traffico veicolare abituale;
- necessità di interruzione, deviazione, convogliamento o spartizione dei flussi di traffico;
- predisposizione di divieti di accesso, sensi obbligatori o alternati di marcia, installazione di impianti semaforici, ecc.;
- rischio di interferenza tra apparecchi di sollevamento di cantiere (in specie le gru a torre) ed alla necessità di predisposizione di idonee misure preventive o adozione di specifiche procedure operative.

Dovrà essere posta attenzione alla presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di università, ospedali, edifici pubblici o altre attività aperte al pubblico, ecc., in funzione:

MANDATARIA	MANDANTI	
MIGLIORE STASS – Studi Associati Prof. Ing. Mario Rosario Migliore, Arch. Anna Paola Migliore, Ing. Stefano Ciaramella	Arch. Raffaella Cusano Ing. Domenico Greco	4di9



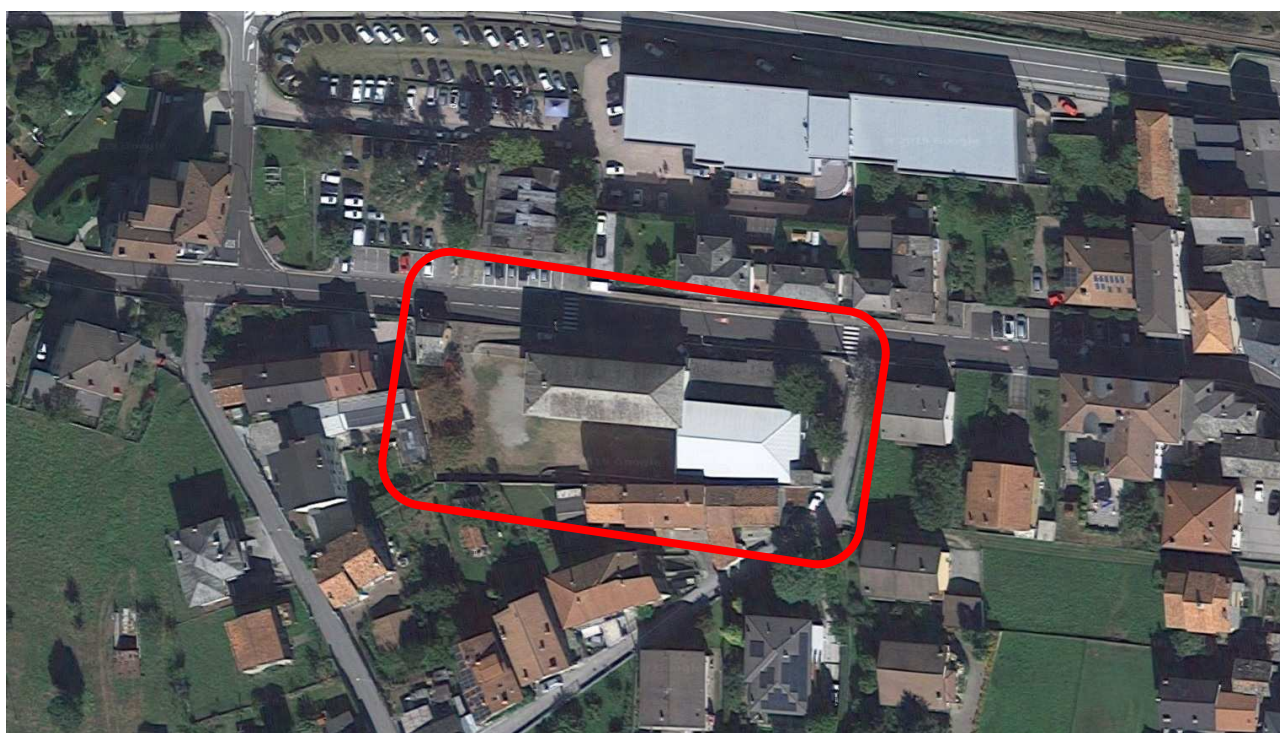
- del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale urbano;
- del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali autoambulanze, mezzi di soccorso o pronto intervento, mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico).

MANDATARIA	MANDANTI	
MIGLIORE STASS – Studi Associati Prof. Ing. Mario Rosario Migliore, Arch. Anna Paola Migliore, Ing. Stefano Ciaramella	Arch. Raffaella Cusano Ing. Domenico Greco	5di9



3 CARATTERISTICHE DELL'AREA DI INTERVENTO

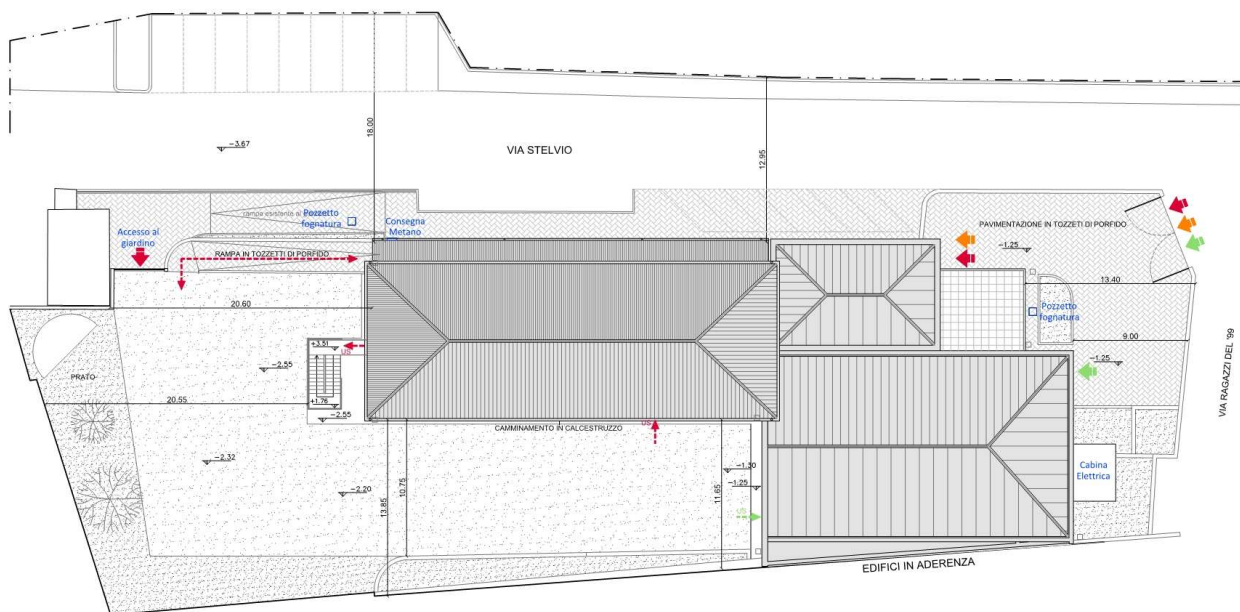
Le lavorazioni previste avverranno su edificio esistente prospiciente strade e spazi pubblici in genere. ***Tutti gli interventi previsti in progetto interessano sempre l'area di sedime dell'edificio esistente***, dunque non sono previsti interventi di scavo che potrebbero intercettare linee o condotte e provocare l'interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc.



Ortofoto dell'immobile oggetto di intervento

La planimetria generale di progetto di seguito riportata, illustra la posizione dei punti di consegna delle principali reti di servizio: gas metano, elettricità, recapiti fognari.

MANDATARIA	MANDANTI	
MIGLIORE STASS – Studi Associati Prof. Ing. Mario Rosario Migliore, Arch. Anna Paola Migliore, Ing. Stefano Ciaramella	Arch. Raffaella Cusano Ing. Domenico Greco	6di9



PROGETTO - SISTEMAZIONI ESTERNE
PIANTA PIANO COPERTURE

LEGENDA FLUSSI	
	ACCESSO SCUOLA (Edificio A)
	ACCESSO ATLETI PALESTRA (Edificio C)
	ACCESSO SPETTATORI PALESTRA (Edificio B)
	FLUSSO UTENTI SCUOLA (Edificio A)
	FLUSSO ATLETI PALESTRA (Edificio C/B)
	FLUSSO SPETTATORI PALESTRA (Edificio B)

Planimetria generale di progetto

3.1 RETI AEREE PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Le interferenze aeree, sono costituite dalla posizione dei pali per l'illuminazione pubblica. In particolare, la presenza di un palo per l'illuminazione pubblica posto a ridosso della torre per l'energia elettrica dismessa, di cui è prevista la demolizione. Il palo sarà isolato e rimosso, prima dell'inizio dei lavori.



Vista del fabbricato con la rete aerea di illuminazione pubblica

MANDATARIA

MIGLIORE STASS – Studi Associati
Prof. Ing. Mario Rosario Migliore, Arch. Anna Paola Migliore, Ing. Stefano Ciaramella

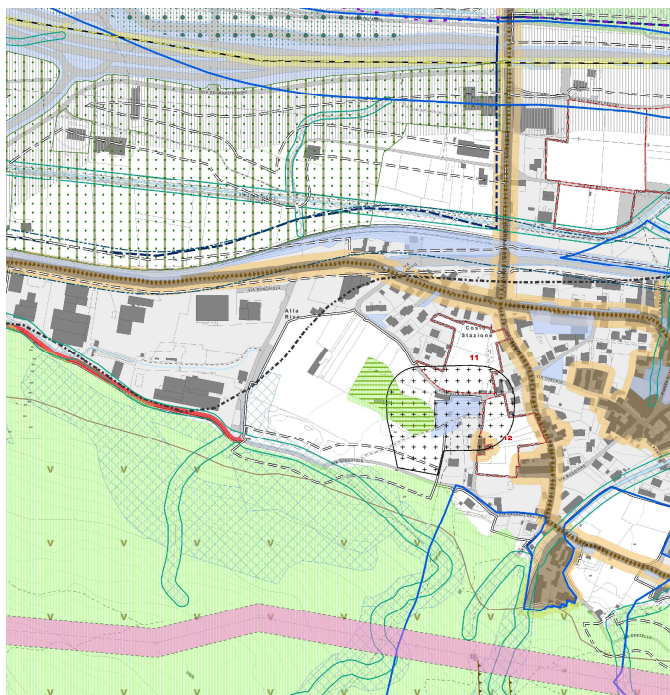
MANDANTI

Arch. Raffaella Cusano
Ing. Domenico Greco



3.2 RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO

La carta dei vincoli riporta la posizione del metanodotto. La consegna del metano avviene all'altezza della centrale termica, in prossimità dell'accesso al giardino a nord - ovest del fabbricato.



Legenda

- Limite amministrativo
- Insediamenti**

 - ▭ Perimetro del Tessuto urbano consolidato (TUC) [art. 4.1.]
 - ▭ Ambiti di trasformazione (AT) [cf. DiP]
 - ▭ Servizi attrezzature tecnologiche ed impianti esistenti e in previsione [cf. PdS]
 - ▭ Strade in previsione [cf. PdS]

- VINCOLI IDROGEOLOGICI E IDRAULICI [cf. Componente geologica di PGT]**

 - ▭ Area di tutela e di rispetto delle sorgenti e captazioni per uso idropotabile [cf. D.Lgs 152/2006]

 - ▭ Area di tutela assoluta (10 m)
 - ▭ Area di salvaguardia (200 m - criterio geometrico)

- Studi geologici comunali [cf. Componente geologica di PGT]**

 - ▭ Classe 4 - Edificabilità con gravi limitazioni [Titolo VII - cf. Norme geologiche di piano]

- Limite delle fasce del PAI [cf. N.dA del PAI]**

 - ▭ Fascia di deflusso della piena (limite tra fascia A e B)
 - ▭ Fascia di esondazione (limite tra fascia B e C)
 - ▭ Area di inondazione per piena catastrofica (limite fascia C)

- VINCOLI INFRASTRUTTURALI**

 - Distanze di rispetto stradali e corridoi di salvaguardia**

 - ▭ Distanze di rispetto da strade extraurbane esistenti e in previsione [art. 65.3 - cf. D.Lgs 285/92 e DPR 495/92]
 - ▭ Corridoio di salvaguardia della SS38 dello Stelvio [art. 66.2 - cf. art. 51 N.dA PTCP e DGP n. 27/2013]

 - Distanze di rispetto ferroviario e di altri servizi di trasporto [cf. DPR 753/1980]**

 - ▭ Distanza di rispetto ferroviario [art. 66.1]

 - Reti per il trasporto, la distribuzione e l'accumulo di gas naturale [art. 67 - cf. DM 24.11.1984]**

 - ▭ Metanodotto
 - ▭ Fascia di rispetto del metanodotto (distanza minima DM 24.11.1984) [art. 67]

 - Fascia di rispetto cimiteriale [cf. RR 6/04 s.m.i. - DPR 285/90 s.m.i.]**

 - ▭ Fascia di rispetto cimiteriale [art. 68]

- Tutela dai campi elettromagnetici**

 - Linee elettriche**

 - ▭ Distanze di prima approssimazione da linee e cabine elettriche in alta tensione [art. 69.1]

 - Impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione [LR 11/01] [art. 70 - cf. Studio sull'elettromagnetismo]**

 - Ponte Radio
 - Radio
 - Telefonia
 - Televisione

 - Ambiti assoggettati a tutela dall'inquinamento elettromagnetico [LR 11/01] [art. 70 - cf. Studio sull'elettromagnetismo]**

 - ▭ Ponte Radio
 - ▭ Radio
 - ▭ Telefonia
 - ▭ Televisione

PdR - Carta dei vincoli

3.3 RETE FOGNARIA

La rete fognaria corre lungo Via Stelvio. Sono già presenti due punti di allaccio: uno all'altezza della centrale termica, in prossimità dell'accesso al giardino a nord - ovest del fabbricato, l'altro dalla parte opposta, in prossimità del cancello carrabile a nord - est. Quest'ultimo punto continuerà a ricevere il recapito dei bagni a servizio della palestra.



4 RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Dalla disamina precedentemente illustrata, nell'area oggetto di intervento non si rilevano problematiche particolari di interferenza con linee interrato.

Unica interferenza rilevata è la presenza delle linee aeree per l'illuminazione pubblica e la presenza del palo dell'illuminazione sospeso alla ex torre Enel dismessa, di cui è prevista la demolizione.

Come già detto, prima dell'inizio dei lavori è prevista la deviazione dell'illuminazione con la rimozione del palo sospeso, di cui è previsto il riposizionamento prima della fine dei lavori.

MANDATARIA	MANDANTI	
MIGLIORE STASS – Studi Associati Prof. Ing. Mario Rosario Migliore, Arch. Anna Paola Migliore, Ing. Stefano Ciaramella	Arch. Raffaella Cusano Ing. Domenico Greco	9di9